

Vicenza, 28 ottobre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**ATTI**

**Oggetto: Atto d’Indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell’offerta formativa (2022-2025) ex art.1, comma 14, legge n.107/2015**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 25 commi 2,3 e 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165

VISTO il DPR 89/2009;

VISTE Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

VISTO il D.P.R 297/94 art. 7; DPR 275/99 e CCNL/2016-2018 - Competenze del Collegio dei Docenti:

- elaborazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale
- definizione del curriculum di Istituto
- adeguamento dei programmi d’insegnamento alle particolari esigenze del Territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a. T.U. 297/94 e D. P. R. n. 275/99)
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni disabili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m. e n. T.U.)
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull’integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri 2014
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
- identificazione e attribuzione di Funzioni Strumentali (art. 28 del CCNL/99 e art. 37 del CCNI/99), con la definizione dei criteri d’accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi
- compatibilità con le disponibilità finanziarie per le attività aggiuntive di insegnamento e le attività funzionali

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

VISTA la nota MI n. 21627 del 14 settembre 2021;

RACCOLTE ed analizzate le proposte e i pareri di diverse realtà istituzionali del Territorio;

TENUTO CONTO:

- delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, in relazione a priorità di intervento e traguardi da raggiungere;
- delle indicazioni decise dal Consiglio di Istituto per gli anni precedenti;
- delle esperienze maturate negli anni precedenti e delle ricadute sulla attività della scuola di varie iniziative intraprese;

PRESO ATTO della situazione di emergenza epidemiologica in corso e delle conseguenti disposizioni normative generali e a livello di Istituto;

FATTE SALVE eventuali modifiche derivanti dalla emanazione di ulteriori indicazioni o prescrizioni operative del MIUR,

### **COMUNICA AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**I seguenti Indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto**, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in una prospettiva orientata alla puntuale pianificazione triennale dell'Offerta Formativa.

### **DESTINATARI**

L'Atto di Indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti. Viene portato a conoscenza del Consiglio di Istituto, di tutto il personale dell'istituzione scolastica e dei genitori mediante pubblicazione nel sito scolastico.

## **CONTENUTI DEL PTOF**

(commi dal 12 al 19 art. 1 L 107/15)

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Collegio Docenti ha competenza tecnica specifica per quanto riguarda:

- l'Offerta Formativa
- il curricolo verticale caratterizzante
- gli obiettivi formativi prioritari in riferimento quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s
- le forme di flessibilità didattica e organizzativa (articolazione modulare del monte orario di ciascuna disciplina, programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello delle singole discipline, potenziamento del tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari)
- le attività progettuali
- azioni di educazione alle pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni
- le azioni per inclusione e integrazione
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58)
- i Regolamenti
- la mappatura dei rapporti con il Territorio.

Il Piano inoltre include ed esplicita:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (L. n.107/15 comma 12), anche in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- il fabbisogno di docenti su posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'Offerta Formativa
- il fabbisogno di personale ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il Piano di Miglioramento (con riferimento al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

## **LINEE DI INDIRIZZO**

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2022 – 2025:

1. sviluppa le seguenti macro aree
  - A. AREA ORGANIZZATIVA (organigramma docenti e ATA e relativo funzionigramma)
  - B. AREA DIDATTICA (Curricolo di Istituto, Progettazione e pianificazione di percorsi e attività per il raggiungimento dei traguardi previsti, per il potenziamento e ampliamento del curricolo)
  - C. AREA QUALITA' E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (valutazione della scuola, Piano di Miglioramento, formazione del personale, coerenza tra organizzazione e offerta didattica)
  - D. AREA RISORSE UMANE E MATERIALI (richiesta organici, attrezzature, risorse finanziarie);
2. fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati nel RAV rivisto per il triennio 2022-2025;
3. tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel Territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei Genitori.

**Per il triennio 2022-2025 si individuano le seguenti aree di azione e le priorità all'interno delle seguenti aree:**

**A. AREA ORGANIZZATIVA**

- 1) individuare e formare, quando necessario, le figure dei responsabili di plesso, del coordinatore di classe, dei referenti di attività essenziali al funzionamento (in particolare Sicurezza e referenti COVID); membri del Comitato di Valutazione, l'animatore digitale, team bullismo;
- 2) rivedere le modalità di azione delle Commissioni e dei dipartimenti al fine di ottenere un maggior coordinamento tra plessi e ordini di scuola; costituire gruppi di lavoro sui progetti di istituto;
- 3) rendere sistematicamente operativo il gruppo di lavoro (gruppo per l'autovalutazione) con compiti di implementazione di ricerca/rilevazione/valutazione dei percorsi/risultati inerenti competenze disciplinari, in particolare di italiano, matematica e lingue straniere;
- 4) rivedere all'interno del gruppo di lavoro per l'autovalutazione i punti di forza, le criticità, le priorità del RAV, le azioni del PDM e individuare obiettivi delle attività educative curricolari ed extracurricolari coerenti con le priorità del RAV;
- 5) programmare un diverso utilizzo dei docenti di potenziamento destinandoli almeno in parte alla realizzazione di specifici progetti.

---

## B. AREA DIDATTICA

- 1) Incentivare progetti che curino lo sviluppo della **competenza di lettura** e interpretazione di testi in **italiano** (recupero fonologico; uso sistematico delle biblioteche scolastiche; indirizzo linguistico-espressivo della scuola secondaria). Progetto di istituto centrato su alcune fasce d'età;
- 2) incentivare progetti che curino lo sviluppo della **competenze logico-scientifiche e tecnologiche**: partecipazione a gare-eventi (giochi matematici, robotica...); indirizzo scientifico scuola secondaria; indirizzo informatico scuola secondaria; programmare almeno un'ora di attività informatica settimanale per classe, al fine di migliorare le abilità nell'uso delle nuove tecnologie e di comprenderne le implicazioni sociali. Progetto di istituto centrato su alcune fasce d'età;
- 3) incentivare progetti che curino lo sviluppo della **competenze sociali**; progetto di istituto;
- 4) incentivare progetti che curino lo sviluppo delle **competenze nelle lingue straniere**: indirizzo linguistico-espressivo secondaria, certificazioni linguistiche inglese e spagnolo, corsi pomeridiani e attività di recupero/potenziamento per gruppi di allievi in orario antimeridiano, avvio all'inglese nella scuola dell'infanzia e progetto d'istituto rivolto alla scuola primaria;
- 5) **ampliare il tempo scolastico** con iniziative in orario extracurricolare – compatibilmente con le misure imposte dal protocollo di prevenzione della diffusione di covid-19 -, in particolare iniziative sportive, musicali, potenziamento delle lingue straniere, delle competenze dell'area logico-scientifica e in lingua madre;
- 6) adottare nella pratica di classe anche **metodologie innovative**, in particolare laboratoriali e di didattica digitale integrata che possano incidere positivamente nello sviluppo delle competenze chiave disciplinari e trasversali;
- 7) adottare **strumenti strutturati di osservazione/rilevazione delle competenze disciplinari e sociali**: rilevazione degli apprendimenti attraverso prove di ingresso e finali comuni per classi parallele; monitoraggio di comportamenti gravemente scorretti e dei provvedimenti sanzionatori;
- 8) attuare **unità di apprendimento** in tutti gli ordini di scuola, in particolare per lo sviluppo dell'educazione civica;
- 9) sperimentare **attività comuni di Istituto** finalizzate all'**inclusione** degli allievi in una prospettiva di collegialità e di multidisciplinarietà;

- 10) utilizzare attivamente le **nuove tecnologie nella didattica**;
- 11) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, **tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI** relative all'anno precedente, anche riferiti alla varianza all'interno delle classi;
- 12) **sistematizzare i processi di osservazione e di misurazione degli apprendimenti** degli studenti attraverso:
  - precisazione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline
  - costruzione di prove comuni (di italiano e matematica, lingue straniere) per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione
  - inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza (prove autentiche) e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali
  - progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti;
- 13) progettare le **attività di recupero/potenziamento di lingua italiana** in particolare per alunni non italofoni;
- 14) **personalizzare i percorsi formativi** nelle direzioni del pieno sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e dell'orientamento di ciascun alunno; mettere in atto percorsi di formazione e azioni di didattica inclusiva, anche a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali;
- 15) **utilizzare i risultati della valutazione** degli studenti nelle prove Invalsi e nelle altre prove per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

#### C. AREA QUALITA' E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

- 1) ridefinire il Piano di Miglioramento della Scuola in relazione al Rapporto di Autovalutazione;
- 2) implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta Formativa e del curriculum;
- 3) inserire azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente coerenti con i bisogni emersi, che rispondano ad esigenze di miglioramento della motivazione ad apprendere degli alunni;

- 4) inserire azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale ATA per l'attuazione dei piani di digitalizzazione della scuola; programmare azioni di formazione dei collaboratori scolastici relative alla cura dei bisogni di allievi disabili e alle procedure di gestione delle emergenze e della sicurezza anti-Covid;
- 5) esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;

#### **D. AREA RISORSE UMANE E MATERIALI**

- 1) Potenziare le **infrastrutture di rete, la strumentazione informatica dell'Istituto; creare ambienti di apprendimento innovativo nei plessi della secondaria e delle primarie** rinnovare progressivamente la strumentazione informatica a disposizione; incrementare la disponibilità di robot ad uso didattico, la strumentazione dei laboratori e la disponibilità libraria delle biblioteche dai plessi;
- 2) potenziare il **sito dell'Istituto [www.icvicenza9.edu.it](http://www.icvicenza9.edu.it)**, prevedendo figure dedicate alla pubblicazione di materiale didattico e amministrativo;
- 3) ampliare la digitalizzazione della Segreteria didattica e personale con i fascicoli elettronici di alunni e personale;
- 4) migliorare la qualità degli ambienti in linea con le disposizioni di sicurezza;
- 5) rafforzare l'utilizzo di Google Suite per la gestione di attività didattiche e funzionali;
- 6) partecipare a Bandi europei, nazionali coerenti con le finalità educative dell'Istituto.

#### **ORGANICO**

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno è definito considerando il numero delle classi per l'anno 2020-21:

- **classi a.s. 2021-22**
  - infanzia "K. Trevisan Lampertico"- 3 sezioni, n. alunni 64, con alunni certificati n. 3, gravi n.1
  - primaria "L. Zecchetto" – 17 classi a TP e 4 a TN, n. alunni 397, con alunni certificati n. 24 di cui 10 con gravità
  - primaria "Giovanni XXIII" - 4 classi a TN, n. alunni 69, con alunni certificati n. 9 di cui 5 con gravità
  - secondaria "G. Ambrosoli" - 13 classi, n. alunni 263, con alunni certificati n. 21, di cui 7 con gravità
  - totale alunni Istituto: 793
- **Organico docenti primaria**

	diritto	fatto
<b>Organico comune</b>	42	
<b>potenziamento</b>	4	
<b>sostegno</b>	9	17 (+19 ore)
<b>Lingua inglese</b>	1	

- **Organico docenti infanzia**

	diritto	fatto
<b>Organico comune</b>	6	7
<b>potenziamento</b>	/	
<b>sostegno</b>	1	1 (+ 12 ore)
<b>IRC</b>		

- **Organico docenti secondaria**

Organico	diritto	fatto
<b>arte</b>	1 + 8 ore	
<b>Italiano-storia-geo</b>	7 + 4 ore	
<b>Matematica-scienze</b>	4 + 6 ore	
<b>musica</b>	1 + 8 ore	
<b>Ed. fisica</b>	1 + 8 ore	
<b>tecnologia</b>	1 + 8 ore	
<b>inglese</b>	2 + 3 ore	
<b>spagnolo</b>	1 + 8	
<b>potenziamento</b>	1 (musica)	
<b>sostegno</b>	6	9 + 16 ore

- **Organico di fatto personale ATA a.s. 2021-22**

DSGA: 1 unità

Assistenti amministrativi: 6 unità

Collaboratori scolastici: 15 unità



- **Organico legato all'emergenza epidemiologica**

Per il periodo sino al 30 dicembre 2021, per far fronte alle necessità create dall'emergenza sanitaria in corso, la scuola dispone di un fondo finalizzato alla contrattualizzazione di personale aggiuntivo ATA e/o docente.

Per il fabbisogno di organico funzionale per il triennio di riferimento, in coerenza con le priorità del RAV, con il Piano di Miglioramento e con gli obiettivi prioritari di cui al co. 7 dell'art. 1 L. 107/15, si chiede di tenere conto dell'accantonamento:

- a. di alcune unità di personale per le supplenze brevi;
- b. dei progetti realizzati con la disponibilità di ore di potenziamento;
- c. delle "sperimentazioni" in corso alla scuola secondaria con potenziamento di scienze e linguistico-espressivo.

Si ricorda infine che in caso di necessità, incongruenze, carenze, ritardi, il Dirigente Scolastico si riserva, come stabilito dalle norme in vigore, di attuare quanto necessario per assicurare la definizione unitaria e coerente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, entro i tempi stabiliti e secondo quanto prescritto dalla normativa.

La Dirigente Scolastica

Simonetta Bertarelli